



COMUNICATO STAMPA XXVI VIOTTI FESTIVAL Concerto di Guido Rimonda

Sabato 13 aprile 2024 (ore 21)

Teatro Civico

Via Monte di Pietà, 15 – Vercelli

Concerto in abbonamento

Guido Rimonda violino e direttore
Camerata Ducale

Programma

G. B. Viotti – Concerto per violino e orchestra n. 4 in re maggiore, WI:4

G. B. Viotti – Concerto per violino e orchestra n. 28 in la minore, WI:28

F. J. Haydn – Sinfonia n. 104 in re maggiore, Hob I:104 *Londra*

GUIDO RIMONDA CON VIOTTI E HAYDN PER UNA GRANDE SERATA VERCELLESE

Comincia, con il concerto di **Guido Rimonda** in veste di violino solista e di direttore dell'orchestra **Camerata Ducale**, il periodo più intenso di tutto il **XXVI Viotti Festival**, nonché il vero culmine delle **celebrazioni viottiane** iniziate il 3 marzo e destinate a concludersi il prossimo 12 maggio. Con questo appuntamento, che andrà in scena **sabato 13 aprile** al **Teatro Civico** di **Vercelli** (ore 21, concerto in abbonamento), prende infatti il via una serie di ben **cinque concerti** di straordinaria importanza concentrati in appena **15 giorni**: una vera “full immersion” musicale che rappresenta un **evento unico** per il pubblico del Festival. Da sottolineare, poi, che questo concerto chiude una giornata interamente dedicata a Viotti: lo stesso **13 aprile**, infatti, sarà inaugurata negli spazi di **Arca** in piazza San Marco 1 la **mostra Viotti e Stradivari. La ricerca della perfezione**, primo evento espositivo in assoluto dedicato al compositore vercellese, mostra che prevede anche l'esposizione straordinaria di alcuni degli inestimabili **Stradivari** appartenuti a Viotti.

Naturalmente, l'evento musicale che idealmente apre questa serie di concerti è affidato al protagonista della rinascita viottiana, ovvero **Guido Rimonda**, che è anche direttore musicale del Viotti Festival. E per questa solenne occasione Rimonda ha ideato un **programma** di grande impatto, incentrato com'è naturale su Viotti, ma anche su un altro importantissimo autore molto legato proprio al compositore di Fontanetto Po.

Rimonda, con il suo **Stradivari Leclair** del 1721, aprirà la serata con una delle prime opere di **Viotti**, ossia il **Concerto n. 4 in re maggiore**, pagina “parigina” che lascia già intravedere, per brillantezza e cantabilità, la statura musicale del suo autore. Subito dopo, però, il pubblico avrà la possibilità di comprendere dal vivo la portata dell'evoluzione compiuta da Viotti come compositore nell'arco della sua esistenza: verrà infatti eseguito il **Concerto n. 28 in la minore**, che a dispetto della numerazione è (su 32) è probabilmente **l'ultimo** composto (tra il 1803 e il 1804) dal vercellese, e per molti versi è anche il suo vero **capolavoro**. Intensamente lirico e sorprendentemente virtuosistico, è già

pienamente intriso di quella sensibilità romantica che più tardi Beethoven porterà al suo apice. A chiudere il concerto, arriverà quindi la celebre e magnifica **Sinfonia n. 104 in re maggiore "Londra"**, l'ultima composta dal sommo **Franz Joseph Haydn**. In questo caso il legame con Viotti è molto forte ed evidente: composta da Haydn nella capitale inglese, la Sinfonia fu eseguita per la prima volta al King's Theatre il **13 aprile** (esattamente lo stesso giorno di questo concerto!) del 1795, e fu diretta proprio da... **Giovanni Battista Viotti**, con lo stesso Haydn al cembalo. L'evento, possibile grazie all'amicizia e alla stima che legava i due compositori, fu un grande successo, tanto che Haydn annotò nel suo diario "l'intera compagnia era molto soddisfatta e così pure io".

Per non perdere questo fondamentale concerto del XXVI Viotti Festival, ricordiamo che è possibile effettuare **prenotazioni** o ricevere **informazioni** scrivendo a biglietteria@viottifestival.it, telefonando al 329 1260732 o presentandosi alla biglietteria presso il Viotti Club (via G. Ferraris 14 a Vercelli) mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 19, giovedì dalle 14 alle 16 e sabato dalle 14 alle 18 (gli stessi orari valgono anche per la reperibilità telefonica e via email).

Già durante gli studi al Conservatorio di Torino, **Guido Rimonda** rimane affascinato dalla figura di Giovanni Battista Viotti. Dopo la specializzazione con Corrado Romano a Ginevra, si dedica alla valorizzazione delle opere del compositore piemontese. Nel 1992 costituisce la Camerata Ducale; nel 1998, in stretta collaborazione con la città di Vercelli, è fondatore del Viotti Festival, di cui è tuttora direttore musicale; nel 2022 è fondatore e Presidente della Fondazione Viotti.

Il legame di Guido Rimonda con Viotti si può definire una vera e propria vocazione. Difficile spiegare cosa possa spingere un ragazzino alle prime lezioni di violino verso le opere dimenticate di un autore scomparso da oltre 150 anni. Eppure accade: già dai primissimi studi musicali nasce in Guido una curiosità, che presto diventa passione, per un compositore che allora giace nell'oblio. Si tratta, naturalmente, di Viotti. Guido Rimonda visita il paese natale di Viotti, Fontanetto Po, e poi non si ferma più: inizia, dapprima con suo padre e poi da solo, un'appassionata ricerca che lo porta in tutta Europa. Ritrova così i primi manoscritti viottiani e, al termine di lunghi anni d'impegno, riesce a ricostruire l'intera opera del "suo" autore, in buona parte allo stato di inedito. Alcune partiture vengono ritrovate quasi per magia, in seguito a incredibili combinazioni di eventi, tanto che Guido definisce questa ricerca un esempio di "coscienza delle anime".

Guido Rimonda suona lo Stradivari del 1721 *Jean Marie Leclair* (detto *Le Noir*) definito da G. B. Somis "la voce di un angelo".

Fondata nel 1992 come prima formazione musicale dedicata a valorizzare l'opera di Giovanni Battista Viotti, dal 1998 la **Camerata Ducale** è l'orchestra stabile del Viotti Festival e la sua sede è il Teatro Civico di Vercelli. All'interno della cornice del Festival, nel corso della sua ultraventennale attività artistica la compagine ha eseguito un repertorio che spazia dal '700 ai giorni nostri, con solisti quali Viktoria Mullova, Shlomo Mintz, Isabelle Faust, Salvatore Accardo, Angela Hewitt, Louis Lortie, Uto Ughi, Vladimir Spivakov, Mischa Maisky, Andrea Lucchesini, Igudesman&Joo, Richard Galliano, Renato Bruson, Giuliano Carmignola, Avi Avital, Ramin Bahrami e gli indimenticati Ruggiero Ricci e Daniela Dessì. La Camerata Ducale è ospite nelle più prestigiose stagioni concertistiche nazionali, e gli impegni nelle sale italiane si vanno a sommare alle frequenti tournées: da ricordare i concerti in Francia, Giappone, Svezia, Guatemala, Stati Uniti, Bahrain, Georgia e Sudafrica. Molto intensa l'attività discografica: dal 2012 l'orchestra è coinvolta per Decca Universal, al fianco del suo direttore e violino solista Guido Rimonda, nel *Progetto Viotti*: un impegno discografico di ben 16 cd che sarà ultimato nel 2024 in occasione del bicentenario viottiano. Sempre per Decca sono usciti *Le Violon Noir I e II* (2013 e 2017), *Voice of peace* (2015), *Haydn Concertos* (2017 e 2020) e *Smile – Uno Stradivari al cinema* (2020).

Il prossimo appuntamento con il XXVI Viotti Festival è in programma mercoledì 17 aprile 2024 (ore 21) al **Teatro Civico** di Vercelli. Il concerto vedrà protagonista **Nikolaj Szeps-Znaider** in veste di violino solista accompagnato della **Camerata Ducale** e sarà incentrato su opere di G. B. Viotti e

W. A. Mozart.

CONTATTI

Ufficio Stampa Camerata Ducale & Viotti Festival

www.viottifestival.it – ufficio.stampa@camerataduceale.it – 329 1260732



Camerata Ducale

Main sponsor



Con il contributo di



Partner



Media partner

